

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MM 11-26 concernente i bilanci consuntivi per l'anno 2025 del Comune

Il 26 maggio 2026 la Commissione della gestione si è riunita per esaminare il consuntivo 2025 del Comune di Riva San Vitale. Nella prima parte della seduta erano presenti, in qualità di ospiti, il sindaco Antonio Guidali, la segretaria comunale Lorenza Capponi e il collaboratore amministrativo Giorgio Pozzi, ai quali la Commissione ha potuto rivolgere domande e richiedere chiarimenti.

Il consuntivo 2025 chiude con un disavanzo d'esercizio di CHF 688'263.27 a fronte di un preventivo di CHF -494'300.00.

Questo risultato è riconducibile in larga misura a cinque voci:

- perdite su crediti fiscali per attestati di carenza beni (+CHF 83'081 rispetto al preventivo);
- mancate entrate per computi globali d'imposta internazionali (+CHF 89'372 rispetto al preventivo);
- oneri obbligatori per AVS, SPITEX e cure agli anziani determinati dal Cantone (circa +CHF 220'000 rispetto al preventivo);
- supplenza scolastica non prevedibile (+CHF 22'000 rispetto al preventivo);
- costi di ripristino strade per l'evento meteorologico del 28 agosto 2025 (+CHF 23'000 rispetto al preventivo).

A chiusura di anno, il capitale proprio si attesta a CHF 5'411'338; un livello classificato «medio» come indice finanziario, che assorbe il risultato senza compromettere l'equilibrio patrimoniale del Comune.

Dopo un'approfondita discussione, la Commissione della gestione rileva anzitutto che il consuntivo 2025 è formalmente corretto, conforme alle disposizioni di legge e validato senza rilievi dall'Organo di revisione BDO. La Commissione ringrazia il Municipio e l'Amministrazione per il lavoro svolto e per la puntuale tenuta contabile.

Al tempo stesso, al di là della correttezza formale dei conti, la Commissione ritiene necessario rafforzare il rapporto tra Municipio e Consiglio Comunale. Nel corso del 2025 si sono verificati scostamenti significativi rispetto al preventivo, in larga parte riconducibili a fattori esterni e non direttamente controllabili dal Comune; alcuni di essi, tuttavia, erano prevedibili già nel corso dell'anno. Una comunicazione più tempestiva e trasparente avrebbe permesso al Legislativo di affrontare l'esame del consuntivo con una conoscenza più aggiornata della situazione finanziaria.

La Commissione prende atto che il Municipio descrive il disavanzo d'esercizio come riconducibile a fattori straordinari, scostamenti puntuali e dinamiche non strutturali. Ritiene tuttavia necessario distinguere con attenzione tra scostamenti effettivamente puntuali e componenti destinate a riproporsi. In particolare, l'aumento degli oneri obbligatori determinati dal Cantone per AVS, SPITEX e cure agli anziani, pari a circa CHF 220'000 rispetto al preventivo, pesa per quasi un terzo del disavanzo complessivo e supera da solo l'intero peggioramento rispetto al preventivo. Tale elemento non può essere considerato un fattore straordinario, bensì una componente strutturale del quadro finanziario di qualsiasi comune, destinata con ogni probabilità a incidere anche sugli esercizi futuri.

Pur riconoscendo il lavoro svolto dal Municipio e dall'Amministrazione, la Commissione esprime preoccupazione per l'evoluzione degli indicatori finanziari, che da anni non mostrano miglioramenti significativi. La cronicità negativa degli indicatori, unita alla presenza di componenti strutturali non pienamente riconosciute come tali, rende necessario un esame più approfondito, indipendente e misurabile della situazione finanziaria comunale. In questo senso, la comune sottoscrizione del presente rapporto è frutto di un clima di collaborazione, ascolto e intesa all'interno della Commissione. Pur partendo da sensibilità e valutazioni non sempre coincidenti, i commissari hanno condiviso la volontà di formulare una posizione comune, orientata non alla contrapposizione, ma alla responsabilità istituzionale e alla ricerca di soluzioni concrete.

Una posizione inizialmente maggioritaria, orientata a non concedere lo scarico al Municipio per la gestione 2025, si è quindi trasformata in una proposta condivisa di concessione dello scarico, accompagnata tuttavia dalla richiesta unanime al Municipio di garantire:

- maggiore trasparenza e coinvolgimento del Consiglio Comunale nella gestione dei presenti e futuri esercizi;
- maggiore sollecitudine nella presentazione dei futuri messaggi finanziari, invitando sin d'ora il Municipio a licenziare il messaggio sui preventivi 2027 non oltre la metà di ottobre 2026;
- l'elaborazione, entro il mese di settembre 2028, di una strategia volta al miglioramento degli indicatori finanziari, incaricando un consulente esterno in finanza pubblica e coinvolgendo la Commissione nella definizione del relativo mandato.

L'incarico a un consulente esterno non è inteso come semplice misura accessoria, bensì come strumento necessario per analizzare in modo neutrale e indipendente le componenti strutturali del disavanzo, verificare i margini di intervento effettivi e proporre una strategia di rientro realistica, misurabile e sostenibile.

Alla luce di queste considerazioni, la Commissione della gestione propone al Consiglio comunale di approvare il messaggio così come presentato dal Municipio. Tale proposta non attenua le preoccupazioni espresse, ma le inserisce in un percorso condiviso, con l'aspettativa che le osservazioni e le richieste formulate nel presente rapporto siano accolte con la necessaria attenzione e tradotte in misure concrete.

Per la Commissione della gestione:

Lara Bergliaffa

.....

Anna Pellegrini

.....

Paolo Allemann

.....

Omar Bariffi

.....

Oliver Galfetti

.....

Mario Ravasi

.....

Daniele Pozzi (relatore)

.....